

Nel cuore del Gaiardin



Partenza -località

Casello della Guardia
strada Caneva-Cansiglio

Arrivo -località

Casello della Guardia
strada Caneva-Cansiglio

Percorso

L'itinerario compie il giro delle malghe del Gaiardin attraverso i colli Major e dei Scios e la dorsale Gaiardin-Piancavallo.

Lunghezza

Km 15

Tempo di percorrenza

allenati h 1.00
turisti h 1.30

Difficoltà

Percorso non impegnativo, caratterizzato da saliscendi con alcune salite leggere, interamente su strade forestali e carrarecce con fondo sassoso.

Bello per bikeristi che vogliono provare il gusto della montagna senza scannarsi.



L'itinerario si inoltra nel cuore del Gaiardin, la montagna e i boschi che anticipano con la loro bellezza la grande foresta del Cansiglio.

Questi luoghi incontaminati, ricchi di bellezze naturali come

le distese di stelle alpine in fiore, offrono squarci sulla pianura sottostante di magica serenità, che nelle giornate terse possono giungere fino al mare.

Da Caneva si prende la strada per il Cansiglio e dopo avere passato l'indicazione per Cordignano, si imbecca la prima strada sterrata a destra (14 Km). Si segue ora per malga Pizzoc e dopo circa 2 Km si giunge al Casello della Guardia, da qui si gira a sinistra e si prosegue per malga Col dei Scios;

al nuovo bivio si gira a sinistra e si giunge all'ampio pascolo di Casera Sponda Alta. Questa è una zona ricca di fossili di cui è però vietata la raccolta, nonché di funghi. Per i due bivi successivi si tiene la destra fino a giungere attraverso i freschi e ombrosi boschi al rifugio Maset. Si continua al bivio a sinistra in direzione del col dei Scios dove si incontra la malga omonima. Il paesaggio ora è cambiato, si pedala attraverso colli e pascoli all'aperto che mutano di colore a seconda della fioritura. D'ora in poi a tutti i bivi si terrà la destra. Dalla Casera Busa Bernart si inizia a scendere lungo la dorsale Gaiardin-Piancavallo, dove ci può divertire a lasciare di tanto in tanto la strada sterrata per pedalare sulle creste dei colli, dai quali si ammira un meraviglioso panorama. Si passano diversi prati e malghe, Costa Cervera, Malga Folador, fino a giungere alla malga Brusada dalla quale in poche centinaia di metri si torna alla malga Pizzoc.

Punti di ristoro/acqua: presso la malga Sponda Alta, Col dei Scios (se aperte).

